



Ministero della Salute

DIREZIONE GENERALE DELLA SANITA' ANIMALE E DEI FARMACI VETERINARI
Ufficio 2: Epidemiologia, anagrafi animali, coordinamento degli Istituti zooprofilattici sperimentali

DIREZIONE GENERALE PER L'IGIENE E LA SICUREZZA DEGLI ALIMENTI E LA NUTRIZIONE
Ufficio 2: Igiene degli alimenti ed esportazione
Ufficio 8: Sistema di allerta, emergenze alimentari e pianificazione dei controlli

Viale Giorgio Ribotta, 5 - 00144 Roma

Registro-Classif.: I.4.C.B/2017/1

Allegati:

Alle Regioni e Province Autonome
Servizi Veterinari

E, p.c. Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali
Dipartimento delle politiche europee, internazionali e dello sviluppo rurale
dipei.dipartimento@pec.politicheagricole.gov.it

CSN c/o Abruzzo e Molise "G. Caporale"
protocollo@pec.izs.it

AGEA Coordinamento
aci@certificata.agea.gov.it
direttore.coordinamento@agea.gov.it

FNOVI
info@pec.fnovi.it

SIVEMP
sivemp@pec.it

LORO SEDI

OGGETTO: COMUNICAZIONE URGENTE SUGLI ESITI DELL'AUDIT COMUNITARIO SULLA CONDIZIONALITA' - (Indagine XC/2017/006/IT condizionalità - OP AGEA)

A seguito della nota prot. 0009842 del 13/04/2017 con cui era stata annunciata l'intenzione della Direzione Generale Agricoltura e Sviluppo rurale della Commissione Europea di effettuare un audit dal 12 al 16 giugno 2017 in Italia per esaminare e valutare il sistema istituito dalle autorità italiane in materia di condizionalità, si comunicano le prime risultanze del suddetto audit così come rappresentate dagli auditors nel corso del meeting conclusivo svoltosi il giorno 16 giugno 2017.

*Firma autografa sostituita a mezzo stampa, ai sensi dell'art.3, comma 2, del d.lgs.39/1993

Direttore dell'Ufficio 2 DGSAF: Dott. Marco Ianniello – m.ianniello@sanita.it
Direttore dell'Ufficio 2 DGISAN: Dott. Pietro Noè - p.noè@sanita.it
Direttore dell'Ufficio 8 DGISAN: Dott.ssa Alessandra Di Sandro – a.disandro@sanita.it
Referente del procedimento: Dott. Luigi Ruocco - l.ruocco@sanita.it; tel. 0659956755

L'audit ha previsto una riunione iniziale presso la sede di AGEA il giorno 12 giugno, in cui sono state effettuate alcune presentazioni da parte di AGEA OP, del MIPAAF, del Ministero della Salute e di altri organismi tecnici di controllo (SIN e CAI). Nel corso della prima riunione sono state individuate tre aziende della regione Lazio per l'effettuazione di controlli da condurre in loco nella giornata del 14 giugno. In seguito l'audit è proseguito con l'avvio dell'esame e della revisione dei fascicoli riguardanti 28 aziende (relative alle 13 Regioni che hanno AGEA come organismo pagatore) a cui, nel corso dell'audit, sono state aggiunti altri fascicoli che però non ricadevano nella competenza veterinaria.

L'attività di revisione dei fascicoli è stata sempre supportata, tranne che per la mattinata del giorno 13 giugno, dalla presenza di rappresentanti della DGSAF e per i giorni 14, 15 e 16 anche da rappresentanti della regione Lazio e di alcune Asl della stessa regione, i quali hanno accompagnato gli auditors nello svolgimento dei controlli in loco.

Al termine dell'audit il team leader ha espresso una valutazione **estremamente negativa** sul sistema italiano dei controlli della condizionalità fino a contestarne la stessa esistenza.

Sono stati riscontrati verbali o check list di **controllo palesemente incompleti, con date incongruenti, a volte privi di elementi indispensabili per la valutazione dell'infrazione, spesso contenenti errori o addirittura privi di firme originali**. Tali condotte risultano particolarmente gravi in quanto, oltre ad evidenziare episodi di *mala gestio* nello svolgimento dell'attività di controllo ufficiale, in alcuni casi potrebbero configurare illeciti penalmente sanzionabili considerata anche la qualifica di pubblico ufficiale del veterinario pubblico (ex art. 358 del codice penale).

A fronte dell'oggettività dei rilievi di cui, nel corso della riunione finale, i rappresentanti del Ministero della salute non hanno potuto fare a meno di prendere atto, ed in attesa di acquisire il report finale degli auditors, questo Ministero ritiene quanto mai necessario e urgente avviare un processo di analisi dell'intero sistema di controllo per la condizionalità che coinvolga tutti i livelli di controllo. Ciò al fine di evidenziare, fin da subito, i punti critici e individuare idonee misure correttive.

E' chiaro, infatti, che a seguito dell'esito negativo dell'audit, la Commissione Europea con ogni probabilità adotterà considerevoli correzioni finanziarie nei confronti dell'Italia con decurtazioni economiche importanti.

Tutto ciò premesso, si richiamano gli Enti in indirizzo ed in particolare le Regioni e le Province autonome, ciascuno per il tramite delle proprie articolazioni locali dei Servizi veterinari, i Dipartimenti di prevenzione delle ASL e i Responsabili di struttura complessa delle Asl delle tre Aree funzionali (SSA, SIAO e SIAPZ) ad **effettuare una seria e approfondita verifica dell'efficacia dell'attività di controllo** svolta nei campi oggetto dell'audit sulla condizionalità al fine di individuare eventuali **inadempienze, inefficienze e responsabilità** non solo per i controlli effettuati negli anni 2015 e 2016, ma anche e soprattutto per i controlli già svolti e ancora da svolgere nel 2017.

*Firma autografa sostituita a mezzo stampa, ai sensi dell'art.3, comma 2, del d.lgs.39/1993

Direttore dell'Ufficio 2 DGSAF: Dott. Marco Ianniello – m.ianniello@sanita.it

Direttore dell'Ufficio 2 DGISAN: Dott. Pietro Noè - p.noè@sanita.it

Direttore dell'Ufficio 8 DGISAN: Dott.ssa Alessandra Di Sandro – a.disandro@sanita.it

Referente del procedimento: Dott. Luigi Ruocco - L.ruocco@sanita.it; tel. 0659956755

Si chiede, quindi, a ciascuna Autorità competente in indirizzo di **fornire alle Scriventi Direzioni Generali**, (dgsa@postacert.sanita.it - dgsan@postacert.sanita.it) entro 30 giorni dalla data della presente nota, **un resoconto sintetico delle risultanze dell'attività di verifica svolta che evidenzi soprattutto le criticità e le eventuali responsabilità riscontrate, oltre alle relative misure preventive e correttive già in atto o da intraprendersi.**

Inoltre, sempre nell'ottica di poter disporre di elementi utili per un'analisi complessiva e condivisa del sistema si ritiene necessario acquisire entro 90 giorni - da parte di ciascuna Regione e Provincia autonoma – anche una informativa **sul grado di attuazione** - per ciascun servizio (ivi inclusi i SIAN) di ogni ASL - delle procedure operative adottate per la verifica dell'efficacia dei controlli ai sensi dell'articolo 8, par 3, lettera a) del Regolamento (CE) 882/2004 oggetto della nota DGSAF 15372 del 16 agosto 2012 e come prevista al punto 4.7.7.2 dell'Accordo Stato Regioni n. 46 del 7 febbraio 2013 - "Linee guida per il funzionamento ed il miglioramento dell'attività di controllo ufficiale da parte delle autorità competenti in materia di sicurezza degli alimenti e sanità pubblica veterinaria.

Resta inteso che questo Ministero si riserva di intraprendere le dovute azioni presso i competenti organi giudiziari, anche contabili, al fine dell'accertamento di eventuali responsabilità.

Nel raccomandare la massima diffusione della presente nota si ringrazia per l'attenzione e la collaborazione e si resta a disposizione per ogni eventuale chiarimento.

IL DIRETTORE GENERALE DGSAF

** F.to Silvio Borrello*

IL DIRETTORE GENERALE DGISAN

** F.to Giuseppe Ruocco*

*Firma autografa sostituita a mezzo stampa, ai sensi dell'art.3, comma 2, del d.lgs.39/1993

Direttore dell'Ufficio 2 DGSAF: Dott. Marco Ianniello – m.ianniello@sanita.it
Direttore dell'Ufficio 2 DGISAN: Dott. Pietro Noè - p.noè@sanita.it
Direttore dell'Ufficio 8 DGISAN: Dott.ssa Alessandra Di Sandro – a.disandro@sanita.it
Referente del procedimento: Dott. Luigi Ruocco - l.ruocco@sanita.it; tel. 0659956755